



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c.

Alla Presidenza della
Regione Siciliana
segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
sopriact@certmail.regione.sicilia.it

Alla ERG Wind Sicilia 2 S.r.l.
ERG Wind Sicilia 5 S.r.l.
ergwindsicilia2@legalmail.it
ergwindsicilia5@legalmail.it

Oggetto: [ID_VIP 3992] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di Potenziamento del parco eolico "Mineo-Militello-Vizzini". Comuni di Mineo, Militello in Val di Catania e Vizzini (CT). Proponenti Erg Wind Sicilia 2 S.r.l. ed Erg Wind Sicilia 5 S.r.l.

Parere tecnico-istruttorio.

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

VISTO l'art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità.* (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

VISTO l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti al numero 1-2971 del 30 agosto 2019, con il quale è stato conferito all'arch. Federica GALLONI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

2 di 11

18/11/2019

WF 8

Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con istanza pervenuta agli atti della Direzione scrivente con prot.n. 10830 del 18/04/2018 le Società proponenti Erg Wind Sicilia 2 Srl ed Erg Wind Sicilia 5 Srl hanno avanzato richiesta di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di Potenziamento del parco eolico Mineo-Militello-Vizzini;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8263 del 10/04/2018 la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MATTM ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 10665 del 17/04/2018 la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana, le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATO il parere contrario al progetto espresso dal Comune di Militello con prot. n. 10358 dell'08/06/2018, che riporta: *«il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 12 del 20/5/2014, ha approvato le direttive di massima ex ad. 3 L.R. n. 15/91 per la revisione del Piano Regolatore Generale e, riguardo ai vincoli territoriali, ha espresso che "per le aree sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi della Legge 1497/1939, integrata dalla Legge 4311/85, L.R. 24184 e ss.mm.ii., che circondano buona parte dell'abitato, ricco di presenze archeologiche, si confermerà che non dovrà essere consentita alcuna trasformazione urbanistica dei luoghi.[...] Traendo spunto da lavori e ricerche effettuate sugli itinerari paesaggistici, verificare le eventuali zone di interesse paesaggistico non comprese fra quelle vincolate per altro titolo e di predisporre opportune delimitazioni con conseguente individuazione di normativa finalizzata alla conservazione e riqualificazione degli ambienti naturali. [...] Particolare rilevanza ... devono assumere ... la conservazione, la protezione e la valorizzazione delle risorse ecologiche, ambientali, naturalistiche e identitarie specifiche del territorio di riferimento... " ed ancora " A carico del territorio rurale si hanno notevoli pressioni per l'insediamento di nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili [...] Particolare attenzione dovrà essere posta alle relazioni fra l'area urbanizzata e l'assetto del territorio non urbanizzato: per quest'ultimo dovranno, in particolare, essere individuate strategie complessive, capaci di contrastare i processi di abbandono, attraverso azioni concrete volte alla innovazione tecnologica per il rilancio de/l'attività produttiva in zona agricola, la messa in valore del patrimonio infrastrutturale agricolo storico e il pieno recupero delle sue funzioni ecologico ambientali, caratterizzato da successive fasi di concreta attuazione, grazie anche alla partecipazione e alla corresponsabilizzazione di tutti gli attori territoriali, pubblici e privati., compatibili con l'attuale regime vincolistico di natura paesistico - ambientale di scala comunale e sovra comunale" Recentemente, a seguito del pervenire di numerose richieste per installazione di impianti da F.E.R. (Eolico, Solare, Biomassa e Biogas), il Consiglio Comunale, nella considerazione che essendo in corso la elaborazione dello schema di massima per la revisione del P.R.G. "che potrebbe prevedere al suo interno scelte importanti per lo sviluppo economico e sociale de/la Comunità Militellese. il quale, attraverso la realizzazione di interventi invasivi, come quello in interesse, potrebbe rimanere condizionato l'uso (del territorio) e la scelta pianificatoria" (cfr Del CC n. 12 del 20/5/2014, direttive di massima PRG) ha ritenuto, con propria*



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

3 di 11

18/11/2019 *W*

Deliberazione n. 53 del 27/12/2017, di approfondire l'attenzione verso la problematica in esame emanando un atto di indirizzo orientato alla "sospensione di qualunque richiesta per la realizzazione di impianti per l'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili in tutto il territorio comunale. nelle more dell'adozione di apposito Regolamento e di normare tutte le Zone Territoriali Omogenee all'interno del redigendo P.R.G.". L'atto di indirizzo prevede tuttavia la possibilità della manutenzione degli impianti esistenti i cui contratti sono in essere, cercando di ridimensionarli sempre più. [...]

Con la presenza dei nuovi aerogeneratori immediatamente visibili dal centro storico di Militello in Val di Catania, patrimonio dell'umanità, adiacenti al centro abitato viene fortemente aumentato l'impatto visivo dell'impianto, in forza dell'aumento spropositato delle dimensioni dei nuovi aerogeneratori rispetto agli aerogeneratori esistenti (+247%). La lieve riduzione del numero degli aerogeneratori non annulla il sovradimensionamento dell'impianto rispetto alla compatibilità del territorio ed alla scala dimensionale del sito.

Tale considerazione è facilmente riscontrabile dal rapporto fra le dimensioni degli aerogeneratori esistenti e quelli di nuovo impianto, la cui presenza permanente sul territorio è non solo 'fuori scala' ma anche aliena sia ai caratteri ambientali del territorio stesso sia alle strutture e/o infrastrutture antropiche. Essa realizzerà un deciso impatto, percettibile anche da lunga distanza, alla libera fruizione dei valori morfologici di una parte peculiare dei territori dell'entroterra siciliano qual è quella del comune di Militello in Val di Catania, ancor più perché sarebbe la terza installazione ad essere posta nelle adiacenze dell'abitato ed anche la più alta poiché composta da piloni altissimi

(nella fattispecie 185 metri dal piano d'imposta) che andrà ad assediare definitivamente l'abitato di Militello, che ha un territorio suggestivo, considerato bene culturale ad alta valenza naturalistica, arrecando anche indiscutibile pregiudizio allo skyline, inoltre, altri due parchi eolici insediano i crinali limitrofi all'abitato di Militello: il parco eolico sito in C.da Calleri - Vizzini ed il parco eolico sito in contrada Passaneto - Francofonte.

I due parchi eolici predetti non vengono presi in considerazione dalla documentazione allegata al progetto né tantomeno viene riportata l'esigua distanza fra i parchi eolici esistenti e quello in proposta che è di soli 900 metri per quello di Calleri - Vizzini e di qualche centinaio di metri in più per l'altro parco. Tale distribuzione di pale eoliche (enormi) una volta realizzata sottoporrà l'abitato di Militello ad un assedio condotto da una selva di aerogeneratori che lo circonda senza soluzione di continuità da sud, verso ovest a nord.

La scelta progettuale in esame di realizzazione del mega impianto appare incompatibile con l'assetto del territorio e le scelte di programmazione per il suo sviluppo economico, puntando proprio sull'intrinseca vocazione produttiva, turistica e culturale. [...]

Rimanendo in tema di distanze si rileva che l'installazione proposta si pone a:

- 100 metri dalla Chiesa di Santa Croce;*
- 600 metri da area vincolata paesaggisticamente;*
- 1200 metri dal centro abitato patrimonio Unesco. che si riducono a 1000 metri nell'area della stazione ferroviaria;*
- 2500 metri dalla la "Riserva Naturale Orientata Valle dell'Ossena";*
- Lambisce un'amplissima area con vincolo di interesse archeologico*

Concludendo infine:

"Per tutte le suesposte considerazioni, in ragione delle dimensioni dell'opera proposta in rapporto alla ridotta distanza e ubicazione rispetto alle aree vincolate, che risulta essere in contrasto con le norme emanate dalla Regione Siciliana e le Direttive di Massima ed Indirizzi dati dal Consiglio Comunale per la revisione in corso del Piano Regolatore Generale, si esprime parere contrario alla realizzazione delle opere.»;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

PRESO ATTO dei contenuti della nota presentata dalla Società proponente con prot. HE-U_ERGC497D0010, "Nota tecnica di risposta al parere del Comune di Militello espresso con nota prot.10358_8_6_2018";

CONSIDERATO che la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania si è espressa favorevolmente con nota prot. n. 13093 del 24/07/2018, evidenziando che:

"La sezione per i beni archeologici ha riscontrato che la zona oggetto di intervento non ricade in area vincolata ai sensi della legge 1089/39 e del D. Lgs. 42/2014, né è sottoposta a regime di art. 142, lettera m) del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i. Tuttavia, in considerazione che in aree limitrofe sono state segnalate strutture di interesse archeologico e che si tratta di un'opera di interesse pubblico, si chiede l'applicazione di quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs 18.04.2016 n. 50, come modificato dal D. Lgs. 19/04/2017 n. 56, al fine di accertare eventuali preesistenze al momento non individuate" Questa soprintendenza a seguito di approfondimenti ha accertato che gli interventi di potenziamento del parco eolico in oggetto per quanto riguarda il tracciato e l'ubicazione degli impianti eolici peraltro esistenti non ricadono in area direttamente sottoposta a vincolo paesaggistico bensì solo in aree limitrofe, ritiene che non sussistano criticità sensibili che possano interessare la tutela ambientale e la sua compatibilità paesaggistica con luoghi interessati dagli interventi in oggetto. Poiché comunque tutti gli interventi riguardanti il parco eolico in oggetto potrebbero interessare in termini di cantierizzazioni accessorie e di viabilità logistica anche ampie aree limitrofe, dovranno essere periodicamente inviate regolari comunicazioni a questo ufficio sullo stato di avanzamento dei lavori al fine di esercitare ove necessario i compiti di tutela paesaggistica sulle aree sottoposte a vincolo";

CONSIDERATO che con nota prot. n.28882 del 20/12/2018, la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MATTM ha inoltrato alla Società proponente una richiesta di integrazioni sulla base delle richieste della CTVA (prot. 4419 del 13/12/2018) e di questa Direzione generale (prot. n. 31354 del 30/11/2018);

VISTE l'istanza delle società Erg Wind Sicilia 2 ed Erg Wind Sicilia 5 del 14/01/2019, con cui si richiedevano 40 giorni di proroga per la produzione dell'integrazione documentale richiesta dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali del MATTM, e la nota della stessa DVA (prot. n. 938 del 16/01/2019) con cui si assentiva a tale richiesta;

CONSIDERATI i contenuti della documentazione integrativa, trasmessa con nota del proponente del 25/02/2019 e acquisita da questo ufficio con prot. n. 7029 dell'08/03/2019;

CONSIDERATO che con nota prot. n.6417 del 13/03/2019 la DVA del MATTM ha comunicato, a seguito della trasmissione della documentazione integrativa richiesta, l'avvio di nuova consultazione pubblica;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

18/11/2019

je 8

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8055 del 18/03/2019 la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha comunicato alla competente Soprintendenza e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana l'avvenuta trasmissione di documentazione integrativa da parte delle società proponenti, e richiesto eventuali nuove valutazioni relative al progetto suddetto;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania ha confermato con nota prot. n. 7930 dell'17/04/2019 il parere favorevole reso precedentemente;

CONSIDERATA la riunione svoltasi, su richiesta della società proponente, in data 24/05/2019 presso gli uffici della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, Servizio V;

CONSIDERATE le osservazioni presentate dal Comune di Militello con prot. n. 9339 del 21/05/2019 sulle integrazioni presentate dalle società con la sopra citata nota del 25/02/2019;

CONSIDERATO il parere (n. 3020 del 31/05/2019) con cui la CTVA del Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del Mare si è espressa favorevolmente con prescrizioni sulla compatibilità ambientale dell'intervento;

CONSIDERATO che, con istanza pervenuta agli atti della Direzione scrivente con prot.n. 16737 del 17/06/2019, le Società proponenti Erg Wind Sicilia 2 Srl ed Erg Wind Sicilia 5 Srl hanno chiesto alla Soprintendenza di Catania chiarimenti in merito alle modalità di attuazione di quanto prescritto dalla nota sopracitata prot. 13093 del 24/07/2018 relativamente all'applicazione dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Catania ha risposto con nota prot. n. 12915 del 26/06/2019, precisando che:

"il corretto avvio dell'opera proposta è subordinato all'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi nelle aree già individuate, non appena le stesse rientrano nella disponibilità della Ditta richiedente. La Ditta è onerata ad eseguire tali sondaggi prima della posa delle opera previste, dando comunicazione a questa Soprintendenza dell'avvio dei saggi archeologici con un preavviso non inferiore a giorni 30 (trenta).", e allegando la nota della sezione beni archeologici che riportava: *"In riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta in data 10.06.2019 prot.n.1169, si precisa che l'applicazione dell'art.25 del D.lgs. comporta, dopo la presentazione della Valutazione di impatto archeologico la realizzazione di saggi preventivi nelle aree interessate ai lavori. Nel caso dei lavori in oggetto dovrà essere effettuato un saggio preventivo in tutti i punti interessati da scavi per il posizionamento dei sostegni o per altro motivo.*

Ciascun saggio dovrà avere un'estensione di metri 6 per 6 con una profondità di almeno 2 metri, che nel caso di presenze archeologiche potrà essere indagato fino allo strato sterile. Saggi preventivi a campione saranno effettuati nelle altre aree interessate ai lavori in oggetto con una distanza di 150 metri ciascuno, con la presenza costante di un archeologo. A conclusione dei saggi preventivi di scavo dovrà essere fornita relazione tecnica corredata da posizionamento,



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V. "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

18/11/2019

WR 8

documentazione grafica, rilievi e adeguata documentazione fotografica di eventuali ritrovamenti di strutture antiche.”;

CONSIDERATA la nota presentata dal Comune di Militello con prot. n. 13520 del 19/07/2019 a seguito della sopra citata espressione della CTVA, che riporta: *«si ribadisce che il Comitato del Patrimonio Mondiale dell'Unesco ha riconosciuto il territorio di Militello V.C. come “patrimonio dell'Umanità” inserendolo nella WHL nel giugno 2002. Non pare dubbio che tale attribuzione comporta una particolare attenzione nell'adozione di provvedimenti che possano pregiudicare il riconoscimento conferito.»* [...] *«il progetto proposto dalla società Erg Wind Sicilia 2 e Erg Wind Sicilia 5 non può essere considerato potenziamento dell'impianto esistente stante che non soltanto i nuovi impianti verranno ubicati in aree diverse rispetto a quelli oggi esistenti ma altresì i nuovi aerogeneratori avranno un'altezza e un raggio di gran lunga superiore al doppio rispetto a quelli in essere»;*

CONSIDERATO che il progetto presentato prevede lo smantellamento di 59 aerogeneratori esistenti di altezza massima pari a 76 metri (50 al mozzo e 26 di raggio del rotore) e delle opere civili ed elettriche ad essi connesse, e la realizzazione di un impianto eolico composto da 29 aerogeneratori con altezza massima di 185 metri (115 al mozzo e 70 di raggio del rotore) per una potenza complessiva di 121,8 MW, con le relative opere accessorie, tra le quali: piazzole di montaggio e manutenzione, strade di servizio per il collegamento alla viabilità esistente (adeguamento delle strade esistenti per circa 18 Km e 2 Km circa di nuove piste previste), cavidotti interrati, opere legate alla sottostazione; che il territorio dove è prevista l'installazione degli aerogeneratori, disposti lungo tre crinali, presenta una morfologia collinare, con quote variabili tra i 550 e i 690 m., ed è caratterizzato da aree agricole prevalentemente destinate principalmente a colture seminate;

VISTO il Decreto Presidenziale della Regione Siciliana 10 ottobre 2017, *Definizione dei criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica* [...], che identifica le “aree di particolare attenzione”, per le quali *“a causa della loro sensibilità o vulnerabilità alle trasformazioni territoriali, dell'ambiente o del paesaggio, possono prevedersi e prescriversi ai soggetti proponenti particolari precauzioni e idonee opere di mitigazione da parte delle amministrazioni e dagli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio.”*, e in particolare le aree classificate, all'art. 8, come “Aree di particolare attenzione paesaggistica” e, all'art. 9, come “Aree di pregio agricolo e beneficiarie di contribuzioni ed aree di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione”;

CONSIDERATO che le aree interessate dall'impianto ricadono entro le aree definite nel sopra citato Decreto 10 ottobre 2017 “di particolare attenzione”, in parte in quanto “aree di pregio agricolo”, in parte anche in quanto “aree di particolare attenzione paesaggistica”, perché ricadenti “nell'ambito e in vista delle aree indicate all'art. 134, comma 1, lett. a) e c) del Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

CONSIDERATO che il potenziamento in oggetto consente, rispetto all'impianto esistente, una consistente riduzione del numero di aerogeneratori, alla quale corrisponde d'altra parte una



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

7 di 11

18/11/2019

WF 8

sostituzione con aerogeneratori alti il 250% circa di quelli esistenti, con un conseguente notevole ampliamento del bacino di visibilità e aumento delle interferenze visive, in particolare con vedute paesaggistiche e beni storico artistici di pregio;

CONSIDERATO che, in base alla decisione CONF 202 23.17 adottata dalla 26^a sessione della commissione patrimonio mondiale dell'UNESCO nel 2002, Militello in Val di Catania è stato iscritto insieme ad altri comuni della Val di Noto nella lista dei beni patrimonio mondiale dell'umanità, e che alcuni tra i nuovi aerogeneratori, alti più del doppio di quelli esistenti, sarebbero parzialmente visibili dall'abitato storico, ricadente all'interno della *buffer zone*, e in rapporto di diretta interferenza visiva con i principali monumenti barocchi presi in considerazione dall'UNESCO, tra cui la chiesa di Santa Maria della Stella, l'ex abbazia benedettina, la chiesa matrice (S. Nicolò), come risulta parzialmente visibile anche dalle fotosimulazioni prodotte dal proponente nell'elaborato MMV ENG REL 0116, allegato 3 "Interferenza con beni culturali e centri abitati";

CONSIDERATO che parte del comune di Militello è stata dichiarata "di notevole interesse pubblico" ai sensi dell'art. 1, nn. 3 e 4 della L. 1497/1939 con "Decreto dell'Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali e per la pubblica istruzione" del 24 settembre 1992, in considerazione del fatto che "caratteristica peculiare dell'area proposta per il vincolo paesaggistico è la sua condizione di complementarietà con l'abitato di cui costituisce, ancora senza soluzione di continuità, un unicum inscindibile", che dall'area vincolata "oggi esterna all'abitato, possono godersi appieno: le linee di forza del paesaggio naturale: le valli, i corsi d'acqua, il Piano di Santa Barbara, la viabilità campestre e gli sparsi edifici rurali [...]"; e che il confine di tale area vincolata paesaggisticamente si trova a una distanza minima di circa 800 m. dall'impianto eolico in oggetto;

CONSIDERATO quanto prescritto dall'art. 63 "Interventi di rilevante trasformazione del territorio", lettera d) delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico ambiti 8-11-12-13-14-16-17 della provincia di Catania: "La realizzazione di impianti eolici industriali, compresi quelli di minieolico, non è consentita nelle aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 134 del Codice. Considerata la particolare conformazione del territorio della provincia di Catania, dove l'intervisibilità degli elementi paesaggistici è estremamente elevata, si dovrà valutare, nelle restanti parti del territorio provinciale, la compatibilità della loro realizzazione, con la facoltà di precluderla, con i beni paesaggisticamente tutelati al fine di salvaguardare gli aspetti panoramici e l'integrità degli scenari delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico.";

CONSIDERATO che gli aerogeneratori identificati come R-ML05, R-ML06, R-ML07, R-ML 08, sarebbero collocati in aree in rapporto di visibilità con l'area del centro storico, iscritta come detto sopra dal 2002 nella lista dei beni patrimonio mondiale dell'umanità, e con l'area adiacente al centro storico tutelata dal 1992 come detto sopra in quanto area di notevole interesse pubblico (art. 136, c. 1, lett. c e d);



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

8 di 11

CONSIDERATO che l'aerogeneratore identificato nelle integrazioni come R-ML11 (nella relazione paesaggistica allegata all'istanza indicato invece come R-ML10), ricade entro una distanza di soli 200 metri dalla chiesa di Santa Croce nel comune di Militello in Val di Catania, identificata dal piano paesaggistico della provincia di Catania come Bene isolato (scheda n. 1069), e che il confronto incombente tra l'impianto esistente e la costruzione, di dimensioni minute, edificata originariamente nel XV secolo, risulta già incongruo, ma verrebbe ulteriormente esasperato dalla collocazione del nuovo aerogeneratore alto quasi due volte e mezza quello precedente, come visibile in particolare dal PVF 2 della scheda 5 dell'elaborato MMV ENG REL 0116, allegato 3 "Interferenza con beni culturali e centri abitati";

ESAMINATA la documentazione pervenuta;

RITENUTO per quanto sopra considerato di dovere escludere dalla favorevole valutazione di compatibilità ambientale gli aerogeneratori R-ML05, R-ML06, R-ML07, R-ML 08 (prossimi al centro storico del comune di Militello Val di Catania, iscritto dall'UNESCO tra i beni che costituiscono patrimonio mondiale dell'umanità, e alla parte di territorio comunale tutelata paesaggisticamente attraverso il sopra citato decreto del 24 settembre 1992) ed R-ML11 (prossimo alla chiesa di Santa Croce nel territorio dello stesso comune);

QUESTA DIREZIONE GENERALE esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

- 1) Gli aerogeneratori R-ML05, R-ML06, R-ML07, R-ML 08 ed R-ML11 non dovranno essere realizzati, fermi restando la rimozione di tutti gli aerogeneratori dell'impianto esistente e il successivo ripristino paesaggistico;

- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio

- **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva -
Progettazione esecutiva;

- **Verifica di ottemperanza:** Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo -
DG ABAP

- 2) Con riferimento all'archeologia preventiva:

- la società dovrà eseguire sondaggi archeologici preventivi prima della posa delle opere previste, non appena le aree oggetto dei sondaggi richiesti entrino nella disponibilità della società stessa dando comunicazione alla Soprintendenza di Catania dell'avvio delle indagini con un preavviso non inferiore a trenta giorni;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

WF 18

- i saggi preventivi dovranno avere le seguenti caratteristiche: dovrà essere effettuato un saggio in tutti i punti interessati da scavi per il posizionamento dei sostegni o per qualsiasi altro scopo. Ciascun saggio dovrà avere un'estensione di metri 6 per 6 con una profondità di almeno 2 metri, che nel caso di presenze archeologiche potrà essere indagato fino allo strato sterile. Saggi preventivi a campione andranno inoltre effettuati nelle altre aree interessate ai lavori in oggetto con una distanza tra i saggi di 150 metri;
 - le attività di scavo andranno svolte con la presenza costante di un archeologo;
 - a conclusione dei saggi preventivi di scavo dovrà essere fornita relazione tecnica corredata da posizionamento, documentazione grafica, rilievi e adeguata documentazione fotografica di eventuali ritrovamenti di strutture antiche;
- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: beni culturali – tutela archeologica
 - **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**
ANTE OPERAM - Fase propedeutica alla progettazione esecutiva (Fase precedente alla progettazione esecutiva);
 - **Verifica di ottemperanza:** Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania
- 3) L'orientamento e i tracciati delle nuove viabilità e delle piazzole di supporto agli aerogeneratori dovranno individuare e seguire quanto più possibile le trame esistenti dei campi nelle aree agricole, e più in generale i segni del paesaggio leggibili (strade esistenti, filari di alberi, regole di insediamento), in modo che le opere accessorie ai manufatti dell'impianto non creino un sistema incongruente con le regole del paesaggio esistente; a tal fine dovrà essere prodotto in sede di progetto esecutivo un documento che rappresenti tale inserimento, con sovrapposizione alle foto aeree *ante-operam* e *post-operam* per ogni aerogeneratore;
- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio
 - **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:** ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva - Progettazione esecutiva
 - **Verifica di ottemperanza:** Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo- DG ABAP
Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania
- 4) Ogni attenzione dovrà essere posta per limitare gli impatti nella fase della cantierizzazione, e per ristabilire lo stato dei luoghi nella fase di ripristino delle condizioni pregresse; le attività di cantiere e l'avvenuto ripristino per le aree interessate dagli aerogeneratori da dismettere, e per le aree, viabilità compresa, interessate da attività durante il cantiere ma non in fase di



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

esercizio, dovranno essere dunque documentati e attestati con una relazione da produrre a fine lavori.

Regolari comunicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori dovranno inoltre essere inviate alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, al fine di consentirle di esercitare ove necessario i compiti di tutela paesaggistica.

- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio
- **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**
 - IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
 - POST OPERAM - Fase precedente la messa in esercizio - Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio)
- **Verifica di ottemperanza:** Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo- DG ABAP
Ente coinvolto: Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Isabella Fera

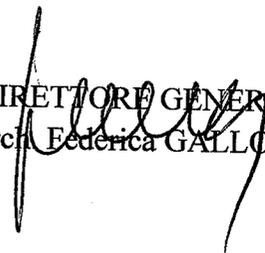


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Arch. Roberto BANCHINI)



IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

11 di 11